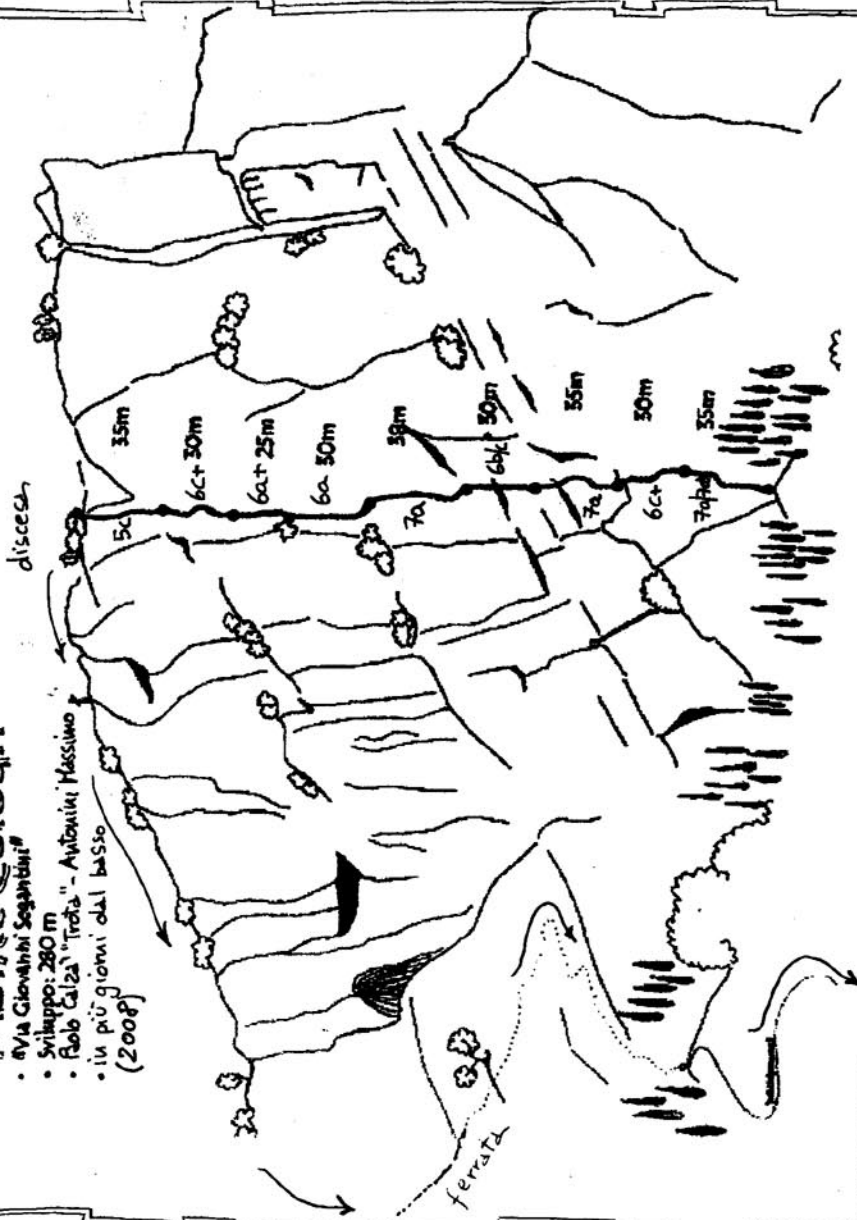


## Monte Colodri

- Via Giovanni Segantini
- Sviluppo: 280 m
- Bob Calza "Trotta" - Antonini Massimo
- in più giorni dal basso (2008)



Bellissima salita sportiva, su muri rossi leggermente strapiombanti nella prima parte, fessure e placche nella seconda.

Le difficoltà, non estreme, sono comunque molto continue e la chiodatura, sempre sicura, obbliga sempre all'arrampicata.

Portare 15 nivii. L'attacco è indicato con l'incisione di una "Trotta" (☞)

L1: breve e facile placca, muro a tacche, traverso delicato fino ad un buon riposo e difficile passo finale su buchi e piccole prese.

L2: costola, traverso, diedro, strepiombo finale fino alla comoda cengia dove si sosta, tiro di resistenza.

L3: placca tecnica, traversino con passo in uscita; ancora in traverso fino ad una fessura che porta ad una esile cengia, da dove inizia la sequenza chiave costruita da alcuni passi atletici fin sotto un tettuccio che si vince in leggero traverso a sinistra (passo obbligato).

L4: passo singolo in partenza in diedro susato, poi prese buone fino al tetto atletico e per prese sue si vince un ultimo tratto compatto.

L5: fessura ad incastro di dita stupefatta!

L6: muretto con roccia a scaglie poi spigolo di movimento.

L7: placca tecnica in partenza e diedro.

L8: "Specchio delle mie brame" storico tiro chiodato da Mariacher e Bassi nei primi anni ottanta, offre una arrampicata tecnica su gorce e tacche di roccia superlativa, bellissimo chiodatura obbligata che rispetta l'originale.

L9: muretto poi fessura in obliquo a sinistra (libro di via).